



**ISTITUTO COMPRENSIVO ad Indirizzo Musicale  
“G. GARIBALDI – V. PIPITONE”**

Via Rubino, 15 - 91025 MARSALA (TP) – Tel. 0923719661

*Cod. Mecc: TPIC83900G – Cod. Fisc. 91032370818- Cod. Univoco Ufficio: UFJKJ7*

*E-mail: [tpic83900g@istruzione.it](mailto:tpic83900g@istruzione.it) – Pec: [tpic83900g@pec.istruzione.it](mailto:tpic83900g@pec.istruzione.it)*

*[www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it](http://www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it)*

**REGOLAMENTO  
SULLE PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI  
INCARICHI INDIVIDUALI**

D.l.129/2019 e D.A 7753/2018

**DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N.19 del 22.12.25**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Art 97 della Costituzione;  
artt. 7 c. 6 e 53 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165;  
D.l. 129/2018 e D.A. 7753/2018;  
artt.35 e 57 del CCNL/2007;  
D.P.R. 15/03/2010 n. 87;  
nota MIUR n. 74 del 05/01/2019  
art. 508 c. 15 D.Lgs 297/1994;  
D.L. 95/2012;  
art. 40 c.1 L 449/1997;  
CCNL 2022/2024  
artt. 2222, 2229 C.C.

### **PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI**

L'Istituzione che intenda conferire Incarichi deve espletare procedure di individuazione del soggetto Incaricato conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica (a seguire, anche «DFP») e dai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla prassi. L'iter da adottare per il conferimento degli Incarichi può essere individuato nelle seguenti fasi:

- a) Ricognizione del personale interno all'Istituzione: analisi circa la possibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno. Nell'ambito di tale fase, il Dirigente Scolastico rende noti i propri fabbisogni in maniera trasparente e pubblica attraverso uno specifico avviso di selezione interno all'Istituto Scolastico (o un avviso unico). Nel caso in cui, all'esito della fase, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di una lettera di Incarico;
- b) Collaborazioni plurime: in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi:

- dell'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali;
- dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA. In tal caso, il Dirigente Scolastico rende noti i propri fabbisogni in maniera trasparente e pubblica attraverso uno specifico avviso di selezione sul proprio sito web, rivolto al personale di altri Istituti Scolastici (oppure specificherà il ricorso all'istituto della collaborazione plurima nell'ambito dell'avviso unico). Nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di una lettera di Incarico;

c) Contratto di lavoro autonomo: in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure sub a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure, in mancanza di questi, al personale esterno.

Nell'ambito di tale fase, il Dirigente Scolastico rende noti i propri fabbisogni in maniera trasparente e pubblica attraverso un avviso sul proprio sito web, rivolto a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni e, in mancanza di essi, a soggetti esterni (alternativamente alla pubblicazione di un avviso specifico, il DS potrà inserire adeguate previsioni nell'ambito dell'avviso unico). Nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di contratto di lavoro autonomo.

### **CONTENUTI DELL'AVVISO**

Esso dovrà riportare i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'Incarico;
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
- c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei curricula vitae, con indicazione del relativo punteggio (può essere prevista anche la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare);
- d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
- e) durata dell'Incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature (la scuola potrà richiedere che nella presentazione delle candidature venga sottoscritto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.P.R. 62/2013 e la dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001);
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi, dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad

Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico. L'obbligo di ricorrere a procedure comparative potrà essere derogato in casi eccezionali e congruamente motivati (a titolo esemplificativo, nei casi di unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, di assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico o di procedura comparativa andata deserta).

#### **AFFIDAMENTO A PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUZIONE**

L'Istituzione deve svolgere preliminarmente una effettiva ricognizione sulla sussistenza o meno di professionalità interne che siano in grado di adempiere all'Incarico. L'Istituzione Scolastica rende noti i propri fabbisogni, in maniera trasparente e pubblica, attraverso un apposito avviso contenente criteri oggettivi e predeterminati di selezione. Pertanto, la stessa procederà a raccogliere le eventuali disponibilità delle professionalità interne e a valutarne i curricula vitae. Nel caso in cui, all'esito della ricognizione, si riscontri la presenza di un profilo professionale rispondente a quello richiesto, l'Istituto conferirà alla risorsa individuata un Incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di Incarico.

#### **RICORSO A PERSONALE DI ALTRE ISTITUZIONI MEDIANTE COLLABORAZIONI PLURIME – procedura ex art 7 c.6 D. LGS 165/2001**

Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni, ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime. In particolare, è previsto che:

1. i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica. Tale collaborazione, ai sensi dell'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007:
  - (i) deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
  - (ii) non comporta esoneri, neanche parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
  - (iii) non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio;
2. il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola. Tale collaborazione, ai sensi dell'art. 57 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007:
  - (i) deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
  - (ii) non comporta esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Al fine di individuare l'Incaricato, l'Istituzione Scolastica richiedente può pubblicare sul proprio sito web un avviso rivolto al personale delle altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesta l'intenzione di far ricorso ad un docente (o a personale ATA) in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita e definendo i criteri relativi alla selezione. Contestualmente, l'Istituzione Scolastica che intende affidare l'Incarico inoltra alle altre Istituzioni Scolastiche un'apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso a personale in servizio presso le Istituzioni destinatarie. Accertata la disponibilità di soggetti idonei, è possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, con le modalità previste dal CCNL.

L'Istituzione può conferire Incarichi ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- la prestazione deve essere temporanea. Non è ammesso il rinnovo e l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- la durata, l'oggetto e il compenso della collaborazione devono essere preventivamente determinati.

L'art. 7, comma 6 prevede, inoltre, che gli Incaricati debbano essere «esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria». In linea generale, secondo gli orientamenti del DFP, il destinatario dell'incarico deve aver conseguito almeno una laurea magistrale o titolo equivalente, attinente all'oggetto della collaborazione. In ogni caso, ferma la necessità di accertare l'esperienza maturata nel settore, il requisito della comprovata specializzazione universitaria non è richiesto qualora vi sia la stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D. Lgs. n. 276/2003.

#### **TIPOLOGIE DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE**

Le Istituzioni Scolastiche possono conferire Incarichi individuali con una delle seguenti modalità:

- «contratto di lavoro autonomo o contratto d'opera» (art. 2222 c.c. e ss.): il rapporto negoziale che si concretizza in prestazioni d'opera prevalentemente personali, rese senza vincolo di subordinazione e senza coordinamento da parte del committente. Tali contratti, qualora abbiano ad oggetto prestazioni intellettuali, assumono la qualifica e la disciplina proprie dei «contratti di prestazione d'opera intellettuale» (art. 2229 e ss. c.c.);
- «contratto collaborazione coordinata e continuativa» (art. 409 c.p.c.): rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzate dal committente;
- «conferimento di incarichi aggiuntivi»: nei casi in cui gli Incarichi aggiuntivi siano conferiti a personale interno o a personale delle altre Istituzioni mediante collaborazione plurima, il Dirigente Scolastico stipula con l'Incaricato un'apposita lettera negoziale, definendo le reciproche prestazioni (durata incarico, oggetto incarico, obblighi derivanti dall'incarico e compenso ed altri eventuali corrispettivi);
- «contratto di prestazione saltuaria» (art. 54-bis, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella Legge 21 giugno 2017, n. 96): contratti aventi ad oggetto prestazioni di lavoro occasionali o saltuarie di ridotta entità, entro determinati limiti di importo e secondo specifiche condizioni e modalità stabilite dalla normativa.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO E OBBLIGHI DI TRASPARENZA DI CUI AL D.LGS. 33/2013**

All'esito della procedura di affidamento, l'Istituzione acquisisce dall'incaricando una conferma della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 sottoscritta nella fase di invio della candidatura. Successivamente, l'Istituzione adotta un provvedimento motivato di conferimento di incarico e stipula con l'Incaricato un contratto di incarico.

Stipulato il contratto, le Istituzioni scolastiche sono tenute ad applicare la disciplina circa gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 attraverso opportune pubblicazioni sul sito web dell'Istituzione, sezione "Amministrazione trasparente".

### **DETERMINAZIONE DEI COMPENSI**

Per tutti i destinatari di incarico (sia interni che esterni all'Amministrazione):

- in caso di attività per le quali esistono riferimenti normativi/contrattuali specifici, si applicano i compensi da essi previsti (tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.L. 326/95 ovvero compensi previsti dalla Circolare del Ministero del lavoro n. 101/97);
- è possibile stabilire un compenso forfettario (art. 88, comma 1, del CCNL34), il quale tenga conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e/o Associazione e delle disponibilità finanziarie programmate, qualora ciò sia economicamente più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi per i quali è escluso il regime di forfettizzazione (come compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori).

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	IMPORTO ORARIO LORDO DIPENDENTE
Personale interno o in servizio presso altre istituzioni scolastiche	
Docente attività di insegnamento	€ 38,50
Docente attività di non insegnamento	€ 19,25
Personale ATA	Da rapportare al profilo di competenza - tab E1/7 CCNL 2022/2024

TIPOLOGIA DI ALTRE ATTIVITA'	IMPORTO ORARIO LORDO DIPENDENTE
Docenza in corsi di formazione	€ 41,32
Docenza in corsi di formazione, progetti PTOF, seminari e conferenze per docenti universitari e dirigenti	€ 51,65
Attività di direzione, organizzazione e controllo delle singole iniziative formative destinate al personale della scuola	€ 41,32

Attività di coordinamento scientifico, progettazione, produzione e validazione di materiali, monitoraggio e valutazione degli interventi stessi	Da € 41,32 a € 51,65
---	----------------------

### **TIPOLOGIA DI INCARICO E CRITERI DI SELEZIONE**

#### **FIGURA PROFESSIONALE INDIVIDUATA NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI**

**Tutor:** figura professionale individuata nell'ambito della realizzazione di progetti specifici. Tra le attività generalmente svolte da tale figura si menzionano: la predisposizione di un programma dettagliato dei contenuti del progetto, il monitoraggio del rispetto delle attività previste nel corso, l'attività di coordinamento fra i soggetti partecipanti al corso.

Tabella di valutazione	Punteggio	N. di riferimento al curriculum	Da compilare a cura del candidato	Da compilare a cura della commissione
Laurea vecchio ordinamento o specialistica preferibilmente in discipline inerenti al modulo	<b>20</b>			
Laurea triennale  N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica	<b>15</b>			
Diploma di istruzione secondaria di II Grado  N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o triennale	<b>5</b>			
Attestati di formazione coerenti con la tipologia di intervento (minimo 25 ore per corso)  (2 punti per ogni corso fino ad un max di cinque)	<b>10</b>			
Esperienze in qualità di tutor PON, PN, POR, PNRR  (2 punti per ogni esperienza fino ad un max di dieci)	<b>20</b>			
<b>Totale</b>	<b>70</b>			

**Esperto:** figura professionale che si impegna a curare la progettazione e l'esecuzione delle attività in collaborazione con i coordinatori/tutor.

Tabella di valutazione	Punteggio	n. riferimento al curriculum	Da compilare a cura del candidato	Da compilare a cura Della commissione
Laurea vecchio ordinamento o specialistica in discipline inerenti al modulo	20			
Laurea triennale  N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica	15			
Diploma di istruzione secondaria di II Grado N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o triennale	5			
Corsi di specializzazione, altre lauree* o diplomi* inerenti le discipline del modulo formativo, corsi di perfezionamento post lauream, master, coerenti con la tipologia di intervento  (2 punti per ogni titolo fino ad un max di cinque)  Corsi di durata non inferiore ad un anno	10			
Attestati di formazione coerenti con la tipologia di intervento (minimo 25 ore per corso)  (2 punti per ogni titolo fino ad un max di cinque)	10			
Esperienze lavorative certificate coerenti con la tipologia di intervento (3 punti per ogni esperienza fino ad un max di dodici)	30			
Dottorati di ricerca coerenti con la tipologia dell'intervento (5 punti per ogni dottorato fino ad un max di due)	10			
<b>Totali</b>	<b>100</b>			



**Gruppo di progettazione** e altri incarichi riconducibili a progetti non compresi nei precedenti Figure di supporto al progetto

Tabella di valutazione	Punteggio	N. di riferimento al curriculum	Da compilare a cura del candidato	Da compilare a cura della commissione
Laurea vecchio ordinamento o specialistica preferibilmente in discipline inerenti al modulo	<b>20</b>			
Laurea triennale  N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica	<b>15</b>			
Diploma di istruzione secondaria di II Grado  N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o triennale	<b>5</b>			
Attestati di formazione coerenti con la tipologia di intervento (minimo 25 ore per corso)  (2 punti per ogni corso fino ad un max di cinque)	<b>10</b>			
Esperienze in qualità di tutor o Esperto nei progetti - PON, PN, POR, PNRR  (2 punti per ogni esperienza fino ad un max di dieci)	<b>20</b>			
<b>Totale</b>	<b>70</b>			

Se la selezione di una figura professionale sia espletata nell'ambito di progetti finanziati con fondi comunitari, l'Istituzione dovrà seguire in via esclusiva le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione competente per lo specifico progetto. Laddove non fossero indicate precise prescrizioni sarà applicata la tabella di cui sopra.

\*Le altre lauree e diplomi verranno valutati solo se di livello uguale o superiore al titolo di accesso previsto dalla specifica selezione

**FIGURA PROFESSIONALE INDIVIDUATA NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI PROGETTISTA E COLLAUDATORE**

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTI PROGETTISTI E COLLAUDATORE					
			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE  NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA ATTINENTE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE  (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A2. LAUREA TRIENNALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE  (triennale, in alternativa al punto A1)		10			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE  <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
B1. CERTIFICAZIONE INFORMATICHE RICONOSCIUTE DAL MINISTERO	Max 2	5 punti cad.			
B1. CERTIFICAZIONE DIDATTICHE RELATIVE ALLE METODOLOGIE INNOVATIVE	Max 2	5 punti cad.			

<b>B5. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO MINIMO B1</b>		<b>5 punti</b>			
<b>LE ESPERIENZE</b>  <u><b>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b></u>					
<b>C1. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR) INERENTI ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA DIDATTICA</b>	Max 5	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C2. PRECEDENTI INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)</b>	Max 5	<b>3 punti cad.</b>			
<b>C3. COMPETENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	Max 5	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	Max. 5	<b>2 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti di minimo 12 ore con rilascio attestato)</b>	Max. 5	<b>1 punti cad.</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>100 PUNTI</b>				

I requisiti minimi saranno fissati di volta in volta sulla base della tipologia di professionalità richiesta.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**F/to Dott.ssa Maria Parrinello**